## **SCHEDA**

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	20	
NCTN - Numero catalogo	20	
generale	00030216	
ESC - Ente schedatore	S10	
ECP - Ente competente	S10	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso e Santi	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	CA	
PVCC - Comune	Cagliari	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1700	
DTSF - A	1799	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALI	$\Sigma$	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito genovese	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	400	
MISL - Larghezza	258	
MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE	258	

STCC - Stato di conservazione	buono	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	Campeggia al centro del dipinto l'enorme Cristo reso con realismo caravaggesco, il capo chino è affossato nell'incavo delle spalle, le carni sono rese con crudezza cadaverica e la prospettiva dal basso ingigantisce le proporzioni degli arti inferiori. Tipica dell'età contrriformata e l'iconografia di Francesco che abbraccia i piedi del Cristo in croce, reso qui in espressione di patetica ma contenuta sofferenza. Questo Cristo è senz'altro vicino, come nota il Delogu (1936) a quello della crocefissione di Orazio de Ferrari conservato nella Pinacoteca Nazionale di Cagliari (Naitza 1974) ed a quello di Bonaria a Cagliari e di Sant'Agata a Quartu, dello stesso autore. Lo Iusco che ne curò il restauro nel 1969, lo attribuisce, insieme al San Sebastiano della stessa chiesa al Fiasella o bottega. E' indubbia comunque la sua collocazione nel sec. XVIII ad ambito genovese fortemente influenzato dalla corrente caravaggesca per la composizione essenziale ma intensa ed espressiva e per il luminismo che a bagliori improvvisi colpisce le carni ed i volti.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 10-27453	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1984	
CMPN - Nome	Guarino G.	
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NEORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ledda S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ledda S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	